

GUIDA ALLA CURA DEL MARCIUME DEL POMODORO

Esistono diverse soluzioni per combattere il marciume apicale del pomodoro. Possono anche essere applicate tutte allo stesso momento, ma dipende dal periodo in cui si vuole intervenire. Pertanto, ti fornisco di seguito 4 soluzioni a seconda del periodo vegetativo.

PRIMA DELLA SEMINA O DELLA MESSA A DIMORA (intervento preventivo)

Seminare o mettere a dimora i pomodori in una fetta di terreno diversa da quella dove li hai coltivati l'anno precedente. Meglio se, nel corso dell'anno attuale, li metti in un'area dove l'anno prima hai piantato delle Leguminose, come ad esempio:

- Fagioli
- Fagiolini
- Piselli
- Ceci
- Lupini
- Fave
- Lenticchie
- Cicerchie
- Arachidi

PRIMA DELLA FIORITURA (intervento preventivo)

È importante tenere le piante di pomodoro sotto pacciamatura, in modo da far risparmiare loro una gran quantità di acqua.

La pacciamatura può essere realizzata in vari modi, tra cui in paglia o in polietilene. In quest'ultimo caso, ti suggerisco di prenderne uno con spessore 0,03 mm (massimo 0,04 mm, non di più!).

Meglio utilizzare, inoltre, un impianto di irrigazione "goccia a goccia".

DURANTE LA FIORITURA (intervento preventivo)

Utilizzare dei teli ombreggianti per riparare i pomodori dall'intensità della luce solare estiva.

Questa soluzione non è sempre possibile in campo aperto, ma solo in appezzamenti di piccole dimensioni, come ad esempio in un orto.

DURANTE LA CRESCITA DEI POMODORI (intervento curativo)

Se il marciume apicale del pomodoro si è già verificato, agire nei seguenti modi.

- Evitare concimi ricchi di Magnesio e Potassio
- Innaffiare abbondantemente entro le ore 7:00 o dopo le ore 20:00
- Aggiungere Cloruro di Calcio o Nitrato di Calcio all'acqua di irrigazione: la quantità deve essere specificata sull'etichetta del prodotto che compri al tuo consorzio agrario di fiducia. Se la quantità percentuale non è presente, aggiungi circa 40 Kg per ettaro all'acqua di irrigazione.
- Non lasciare il Calcio in polvere alla base delle piante.
- Eseguire il trattamento per sole 2 volte a distanza di 2-3 settimane.
- Ripetere il trattamento solo in caso di mancanza di pioggia.
- Eseguire il trattamento almeno 48 ore prima di una possibile pioggia.
- Nel caso sia piovuto entro 48 ore dal trattamento (o fertirrigazione), ripetere il trattamento con metà delle dosi (ossia 20 Kg per ettaro) entro e non oltre 3 giorni.
- Applicare Acidi Umici per un quantitativo di 1 Kg per ettaro, in modo da ridare vigore alla pianta. Per l'acquisto degli Acidi Umici clicca qui: <http://bit.ly/2VwuKNP>

Questa guida è stata realizzata dal Dott. Francesco Giannetti,
proprietario del sito www.consulenteagricolo.it

La guida è stata realizzata di proprio pugno dal Dott. Francesco Giannetti
sulla base di ricerche scientifiche e bibliografiche.

Il Dott. Francesco Giannetti e *ConsulenteAgricolo.it* si sollevano da
ogni responsabilità riguardo danni a persone, cose o animali.

Si suggerisce una corretta esecuzione dei trattamenti, rispettando tutte le norme vigenti riguardo le operazioni con prodotti fitosanitari, i tempi di carenza e gli intervalli di sicurezza.

Il Dott. Francesco Giannetti e *ConsulenteAgricolo.it*, inoltre, si sollevano da ogni responsabilità nel caso in cui i trattamenti non vengano eseguiti secondo la normativa, non vengano eseguiti nel modo come indicato o non vengano proprio eseguiti.